



Seduta del

28 febbraio 2023

Comunicato il

1° marzo 2023

Protocollo n.

159/2023

Interpellanza Brunold

concernente la strategia cantonale per grandi impianti fotovoltaici

Risposta del Governo

La revisione della legge sull'energia (LEne; RS 730.0) decisa dal Parlamento federale nell'autunno 2022 con il titolo «Misure urgenti volte a garantire a breve termine l'approvvigionamento elettrico durante l'inverno» ha l'obiettivo di creare in tempi rapidi 2 terawatt (TWh) di produzione di elettricità rinnovabile da grandi impianti fotovoltaici con un'elevata quota di produzione invernale. La revisione è entrata in vigore il 1° ottobre 2022 e vale fino al 31 dicembre 2025. Per il periodo a partire dal 2026 occorre ritenere che una regolamentazione sarà trovata nel quadro dei dibattiti del Parlamento federale.

A inizio dicembre 2022, in relazione all'art. 71a cpv. 3 LEne la Confederazione ha dato avvio a una breve consultazione concernente modifiche dell'ordinanza sull'energia (OEn; RS 730.01) nonché dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn; RS 730.03), intesa a chiarire tra l'altro questioni procedurali nonché i presupposti nel quadro della promozione a tempo determinato da parte della Confederazione. Allo stato attuale delle conoscenze, le ordinanze federali saranno probabilmente poste in vigore con effetto a fine marzo 2023. Occorre ritenere che anche con le basi legali menzionate a livello federale rimarranno irrisolti diversi aspetti. Perciò a dicembre 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro cantonale che si occupa di chiarire questioni procedurali nonché i requisiti posti alla documentazione di domanda, ecc. Le evidenze che ne risulteranno saranno stabilite in una guida che sarà in seguito resa nota. Questo gruppo di lavoro interdipartimentale è composto da rappresentanti del Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità (DIEM), del Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS) nonché del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente (DECA) e degli uffici cantonali principalmente coinvolti in tale questione. È previsto che durante la fase di urgenza fino al 2025 le procedure di

autorizzazione si baseranno sugli strumenti e sui processi dimostratisi validi. Per il periodo successivo saranno prese in esame discipline di leggi speciali nonché processi modificati.

In merito alla domanda 1: l'art. 71a cpv. 3 LEné prevede che l'autorizzazione per grandi impianti fotovoltaici venga rilasciata dal Cantone; deve essere dato il consenso del comune di ubicazione e dei proprietari dei fondi. Come accennato nell'introduzione, i corrispondenti lavori hanno preso avvio con riguardo alla procedura di autorizzazione cantonale e all'autorità responsabile. Le disposizioni legali federali poste in consultazione non prescrivono quale organo del comune di ubicazione debba rilasciare il corrispondente consenso. Secondo il Governo sarebbe sensato prevedere per questo il Popolo, affinché la decisione poggia su un'ampia base democratica. Questo punto nonché l'accertamento dei margini di manovra cantonali (ad es. possibile applicazione della procedura di autorizzazione EFZ) sono stati tra l'altro segnalati dal Governo alla Confederazione nel quadro della presa di posizione concernente le revisioni di ordinanze per l'attuazione dell'art. 71a LEné del 15 dicembre 2022.

In merito alla domanda 2: la strategia cantonale concernente la forza idrica 2022–2050 disciplina tra l'altro una strategia di partecipazione agli impianti idroelettrici esistenti, per i quali al termine della concessione è prevista in misura prevalente la riverzione gratuita ai comuni concedenti e al Cantone. Per impianti fotovoltaici, ma anche per grandi impianti eolici, manca attualmente una legislazione speciale cantonale che preveda un diritto di partecipazione del Cantone e dei comuni. Da parte del Cantone sussiste l'intenzione di prevedere corrispondenti disposizioni legali. A tale scopo devono dapprima essere elaborate le basi alle quali potrà successivamente essere data attuazione nel quadro di un processo legislativo. Dopo la conclusione dei lavori si vedrà se una strategia di partecipazione paragonabile possa essere perseguita.

In merito alla domanda 3: Vedi risposta alla domanda 2.



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin